Ceccarini-Dante

Hub urbano del comune di Riccione

COMUNE DI
RICCIONE

Indice dei contenuti

Relazione sulle modalità di governance e programma di sviluppo e innovazione relativa alla costituzione dell'HUB Ceccarini – Dante del Comune di Riccione, redatta secondo quanto stabilito dai criteri e requisiti previsti dalla Regione Emilia-Romagna nella L.R. 12/2023 e successivo regolamento attuativo per la costituzione e il riconoscimento.

Indice del documento:

1. Premessa e obiettivi della relazione
2. Visione e vocazione del HUB
3. Strategie di breve, medio e lungo periodo
4. Interventi di breve, medio e lungo periodo
5. Il piano di Governance
6. Osservazioni di sintesi



1. Premessa e obiettivi della relazione

Stante il quadro conoscitivo «costruito» e condiviso con i vari partner coinvolti nel processo di avvio e costituzione del HUB urbano, **la presente relazione riporta la visione, le strategie, gli interventi e il piano di governance del HUB.**

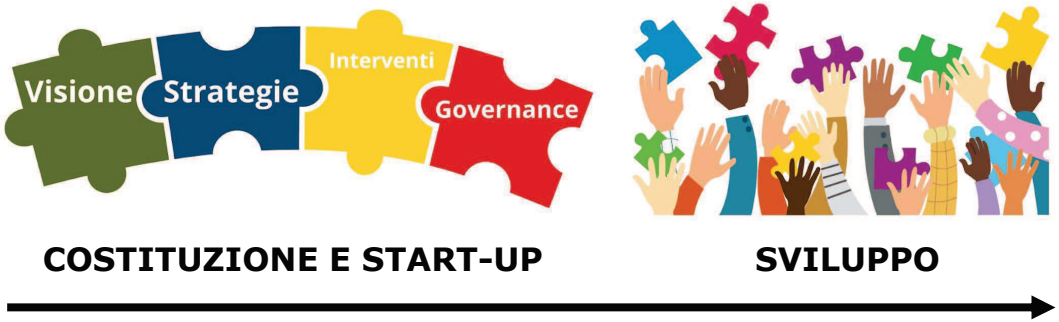
I contenuti della presente relazione **sono stati frutto di momenti di confronto, co-progettazione e condivisione con gli attori coinvolti nella fase di start-up e costituzione del HUB.**

Intendendo l'HUB come un percorso e un processo, e non come un «mero» progetto, **nel corso dell'iter di sviluppo sono previsti momenti di confronto e co-progettazione allargati con altri attori territoriali** volti a implementare la rete che caratterizza l'HUB e al tempo stesso **raccogliere ulteriori stimoli, idee e suggerimenti per dare ulteriori risposte e costruire insieme nuove progettualità ed interventi.**

In tal senso la visione e le relative strategie rappresentano un punto di partenza condiviso in grado di abbracciare diverse «istanze», «necessità», interventi e progettualità ed essere adeguate ed implementate nel corso del tempo e del percorso di sviluppo, coerentemente con il processo del HUB.

Tale processo vede come fattore fondamentale le risorse umane attivabili e la governance anch'essa impostata e implementata in modo strutturato e al tempo stesso capace di lavorare per diversi livelli (nel rispetto di ruoli, compiti e funzioni dei singoli partner) ed essere adattata allo sviluppo del percorso.

PERCORSO HUB

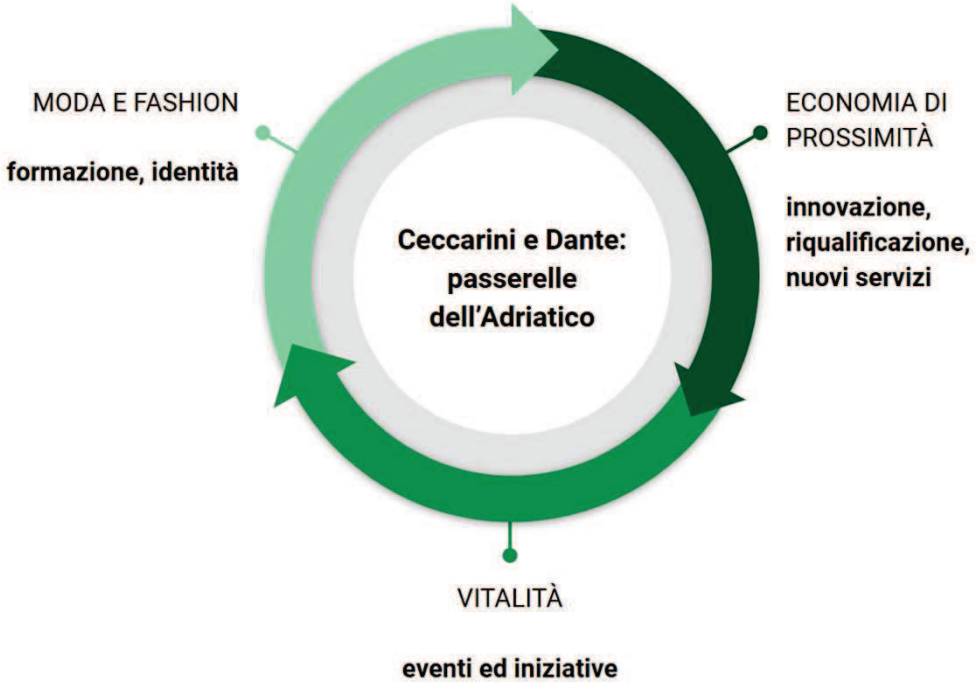


2. Visione e vocazione del HUB Ceccarini Dante

La visione e la vocazione del HUB Ceccarini Dante si basa su alcuni concetti base nati dalla lettura del territorio e dai desiderata degli attori coinvolti:

- Riccione si pone l'obiettivo di diventare una destinazione di punta per gli amanti della moda e del bello, attratti da un'atmosfera unica e sofisticata.
- Il coinvolgimento degli operatori commerciali e delle strutture alberghiere è fondamentale per il successo del progetto.

Rilanciare l'area del HUB Ceccarini – Dante e, più in generale, il territorio di Riccione richiede un approccio integrato che coinvolga miglioramenti della qualità urbana, rinnovamento dell'offerta commerciale e una comunicazione efficace per attrarre un turismo di qualità. L' Hub può divenire il luogo per riposizionare la città attraverso eventi e iniziative, anche a tema moda.
Creare un'offerta diversificata è un processo lungo, e per raggiungerlo l'ideale è partire da eventi e co-marketing. È necessario partire da un gruppo guida che lavori sui temi strategici, che generi idee e contatti, con metodo, obiettivi e spazio.



La visione e la vocazione del HUB può essere sintetizzata così:

CECCARINI E DANTE: PASSERELLE DELL'ADRIATICO

3. Strategie di breve, medio e lungo termine

Al fine di declinare la visione del HUB sono state individuate 4 macro linee strategiche:

1. **Rigenerazione e riqualificazione urbana**, al fine di incrementare la qualità, la bellezza dell'area del HUB e favorirne l'attrattività

1. **Rinnovamento e valorizzazione dell'offerta commerciale esistente,** in ottica coerente con l'identità dell'Hub ovvero di luogo della Moda e dello Shopping.

1. **Eventi e attrazioni inerenti alla Moda e Design, coinvolgimento del territorio.**

1. **Comunicazione e Brand**, Valorizzare ulteriormente il brand di Ceccarini e Dante e la comunicazione come destinazione verso target turistici di qualità.

Per ogni linea strategica sono stati individuati interventi, progetti guida e azioni che vengono descritti nelle pagine seguenti

1 – Rigenerazione e riqualificazione urbana

RISPETTO A TALI FINALITA' VENGONO INDIVIDUATI IN FASE DI START-UP I SEGUENTI PROGETTI GUIDA:

Spazi pubblici eleganti e funzionali
Riqualificare piazze, giardini e aree pedonali con arredi urbani moderni ed eleganti che riflettano l'identità di viale Ceccarini e di viale Dante. In continuità con il progetto di riqualificazione stradale in 4 stralci in 3 anni di Viale Ceccarini.

- Interventi di restyling su Viale Dante dal porto a viale Verdi
- Migliorare l'attrattività di Viale Dante favorendo ulteriormente il flusso pedonale;
- Rigenerazione green di viale Ceccarini e dei viali della zona centrale (Dante fino al porto, Corridoni, ecc.)
- Riqualificazione artistica di piazzale Ceccarini e culturale - naturalistica dei giardini Montanari
- Migliorare la fruibilità e l' intorno dei luoghi di interesse/contenitori per ottimizzare la fruizione e l'efficacia.

Regolamento del Decoro Urbano
Necessità di regolamentare l'occupazione del suolo pubblico da parte dei pubblici esercizi, cercando un equilibrio tra le esigenze dei commercianti e il rispetto degli spazi comuni.

- Regolamento qualitativo per le vetrine,
- Regolamento per i Dehors;
- Realizzazione di progetti speciali di zona
- Rinnovamento delle insegne degli esercizi commerciali
- Rinnovamento della segnaletica turistica

Realizzazione di pareti verdi
verde verticale come sperimentazione di decoro ma anche per migliorare i comfort dei passanti.

- le pareti verdi fungono da contrasto per le isole di calore e contribuiscono a migliorare la qualità dell'aria, soprattutto in zone altamente urbanizzate.

Pedonalizzazione e semi-pedonalizzazione:
Ridurre lo spazio dedicato alle auto, creando zone pedonali e semi-pedonali per favorire la mobilità lenta e aumentare gli spazi per le attività all'aperto. In primo luogo.

- migliorare alcune zone a parcheggio, combattendo anche le isole di calore
- migliorare il transito pedonale su viale Milano e alcune strade secondarie, perpendicolari a viale Dante, oggi invase dalle aree di sosta che rendono poco confortevole e poco sicuro il passeggio.

2 – Rinnovamento e valorizzazione dell'offerta commerciale esistente

RISPETTO A TALI FINALITA' VENGONO INDIVIDUATI IN FASE DI START-UP I SEGUENTI PROGETTI GUIDA:

Incremento dell'identità «Moda»
punta a trasformare Riccione in una vera e proprio luogo simbolo della moda, dove tradizione e innovazione si fondono per creare un'esperienza unica per visitatori e residenti.

- Mercati della moda locale: Organizzare mercati periodici dedicati al fashion design e alla sostenibilità.
- Workshop e scuole di moda: Creare programmi educativi o collaborazioni con accademie per corsi di moda e design in loco.
- Concorsi di stile: Promuovere concorsi per giovani stilisti con focus su collezioni ispirate al territorio.
- Hotel a tema: Collaborare con strutture alberghiere per offrire pacchetti legati agli eventi moda.

Diversificazione dell'offerta commerciale
È fondamentale sviluppare piccole e medie realtà commerciali con prodotti unici.

- Incentivi a fondo per perduto per l'apertura di boutique locali, che attirano una clientela specifica e disposta a cercare capi particolari, non necessariamente legati ai grandi marchi.
- Incentivi per negozi di artigianato

Regolamentare le tipologie di offerta commerciale
per favorire la percezione qualitativa.

- Coinvolgimento attivo e/o co-progettazione con i proprietari degli immobili per gestire il caro affitti e le tematiche legate alla qualità del commercio insediabile;
- Incentivi economici a favore di alcune categorie commerciali o per i giovani al fine di favorire il ricambio generazionale.

3 - Eventi e attrazioni inerenti alla Moda e Design, coinvolgimento del territorio

RISPETTO A TALI FINALITA' VENGONO INDIVIDUATI IN FASE DI START-UP I SEGUENTI PROGETTI GUIDA:

Organizzazione di eventi culturali tematici

Collaborare con le realtà del territorio per rafforzare l'identità di Ceccarini e Dante anche in termini immateriali con l'organizzazione di eventi per tutto l'anno.

- Sfilate tematiche: Organizzare sfilate all'aperto che celebrino sia i grandi marchi italiani che i giovani stilisti emergenti locali, utilizzando Viale Ceccarini come passerella naturale.
- Beach-Wear events
- Mostre temporanee: Collaborare con designer e scuole di moda per esporre collezioni ispirate al territorio, come materiali ecosostenibili o motivi marini.

Calendario di eventi diversificato

Organizzare un ricco calendario di eventi per tutto l'anno, dedicati a specifici target differenziati come ad esempio: benessere, cultura, enogastronomia, sport e commercio per intercettare nuovi flussi.

- Definizione di un calendario unico di eventi, sotto un unico nome e brand
- Individuazione nuovi format di iniziative anche con protagoniste le attività locali

Cittadinanza attiva

Coinvolgere attivamente i cittadini nella progettazione e realizzazione delle iniziative, organizzando consultazioni pubbliche e workshop per raccogliere idee e suggerimenti.

- Coinvolgimento attivo delle associazioni e dei cittadini in forma singola nell'organizzazione delle iniziative. Ma anche per informarli delle trasformazioni in corso

4 – Comunicazione e Branding

RISPETTO A TALI FINALITA' VENGONO INDIVIDUATI IN FASE DI START-UP I SEGUENTI PROGETTI GUIDA:

Identità visiva unica
Collaborare con le realtà del territorio per rafforzare l'identità di Ceccarini e Dante anche in termini immateriali con l'organizzazione di eventi per tutto l'anno.

- Creare un logo o una campagna legata alla moda per "Viale Ceccarini Moda" che rifletta le peculiarità del territorio.
- Digitalizzazione: Sfruttare i social media e le piattaforme come Instagram e TikTok per lanciare storytelling visivi che uniscano moda e paesaggi locali.
- Influencer e Ambassador locali: Coinvolgere figure di spicco del territorio o designer nazionali per promuovere Riccione.

Racconto delle trasformazioni in atto
Fondamentale è costruire una narrazione comune, e raccontare che i progetti sono fatti per il bene della città e dei commercianti e degli operatori

- La narrazione può essere fatta grazie a delle pannellature di cantiere che raccontano i progetti in corso
- Volantinaggio e realizzazione di infografiche con descritte le trasformazioni dell'area

Valorizzare i luoghi di interesse
facendoli diventare dei poli attrattori dell'area

- Realizzazione di infografiche e pannellature
- Definizione di percorsi tematici, culturali e turistici

Tavola Sinottica Interventi e Progetti Guida «puntuali»



Tavola Sinottica Interventi e Progetti Guida «trasversali»

RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA

- Speciale arredo urbano, ipotesi di progetto finalizzato ad incrementare il livello della qualità urbana nelle aree a fruizione pedonale e ad alta concentrazione di attività
- Sinergia tra porto e viali: Creare mercati tematici e atelier al porto per favorire flussi tra le aree e attrarre più visitatori.

VALORIZZAZIONE ECONOMIA DI PROSSIMITA':

- Bandi ed incentivi per le imprese, ipotesi di sviluppo di bandi destinati alle imprese per sostenere la riqualificazione e l'innovazione e la comunicazione
- Strumenti innovativi di fidelizzazione e nuovi servizi, ipotesi di sviluppo e sperimentazione di nuove piattaforme e servizi
- Speciale rete, formazione e innovazione, ipotesi di sviluppo di seminari e azioni formative volte a sviluppare il percorso di sviluppo del HUB per progetti di rete e innovazione nel mondo del retail

EVENTI, INIZIATIVE, ATTRAZIONI TUTTO L'ANNO:

- Definizione calendario unico degli eventi
- Individuazione nuovi format di iniziative anche con protagoniste le attività economiche locali

VALORIZZAZIONE BRANDING E COMUNICAZIONE:

- Realizzazione di una piattaforma www.visitceccarinidante.it
- Potenziamento strategia social e relativa comunicazione
- Temporary store e pop-up concept: Integrare spazi temporanei per brand emergenti nel design, beauty e oggettistica, mantenendo l'offerta dinamica tutto l'anno.
- Spazi esperienziali: Creare negozi che combinano vendita e intrattenimento (eventi, showroom, laboratori interattivi).
- Spazi condivisi per startup: Offrire concept store a breve termine dove giovani talenti possano testare le proprie idee.
- Sostenibilità e moda etica: Collaborare con brand responsabili che utilizzano materiali sostenibili e pratiche etiche, rispondendo alla crescente domanda di prodotti eco-friendly.
- Selezione curata e branding esclusivo: Puntare su marchi emergenti, prodotti limitati e collaborazioni con designer per offrire una proposta esclusiva.

Sintesi interventi proposti e piano attuativo

STRATEGIA	Intervento	Anno 1	Anno 2	Anno 3
RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA	Restyling arredi Viale Dante dal Porto a viale Verdi		■	■
	Riqualificazione Viale Ceccarini, viale Dante e viali commerciali del centro	■	■	■
	Miglioramento della mobilità lenta su tratti di Viale Milano e Viale D'Annunzio		■	■
	Realizzazione di pareti verdi (verde verticale)			■
	Rinnovamento della segnaletica turistica	■		
	Regolamento per i Dehors	■		
	Progetti speciali per vie e piazze di attivazione del regolamento dei Dehors		■	■
	Tutela delle ville e giardini storici per rafforzare l'identità di città del '900	■	■	■
	De-sigillazione e messa a dimora di alberi in piazze e parcheggi pubblici	■		
RINNOVAMENTO E VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA COMMERCIALE ESISTENTE	Organizzazione eventi e mercati periodici dedicati al fashion, al design e alla sostenibilità	■	■	■
	Collaborazione con strutture alberghiere per offrire pacchetti legati agli eventi moda.	■	■	■
	Incentivi per l'apertura di attività commerciali e artigianali legate al territorio	■	■	■
	Sostegno a favore di alcune categorie commerciali o ai giovani al fine di favorire il ricambio generazionale.	■	■	■
EVENTI E ATTRAZIONI INERENTI ALLA MODA E DESIGN,	Definizione di un calendario unico di eventi, sotto un unico nome e brand, Individuando nuovi format di iniziative anche con protagoniste le attività locali	■	■	■
	Collaborazione con designer e scuole di moda per esporre collezioni ispirate al territorio	■	■	■
	Organizzazione di sfilate all'aperto	■	■	■
COMUNICAZIONE E BRAND	Creazione di un logo univoco	■		
	Digitalizzazione: coinvolgimento influencer a ambassador, nonché utilizzo di piattaforme social	■	■	■
	Infografiche, pannellature di cantiere per raccontare le trasformazioni in atto nell'area	■	■	■
	Definizione di specifici percorsi tematici e turistici		■	

Articolazione della Governance

L'HUB si è dotato di un sistema di governance articolato, basato sulla sottoscrizione dell'accordo di partenariato che ne definisce l'architettura e le modalità di funzionamento.

L'articolazione della governance non si limita all'Hub Ceccarini Dante ma, per la città di Riccione, è parte di un progetto più ampio di gestione delle intese tra i soggetti che include tutti e tre gli Hub presentati.

L'articolazione della governance, come meglio descritto e dettagliato nelle pagine seguenti e nell'accordo di partenariato prevede:

- il soggetto capofila (soggetto responsabile) del hub con la funzione di coordinamento, sviluppo e monitoraggio;
- L'Osservatorio Hub con l'individuazione di partner stabili e partner ad invito;
- l'attivazione di tavoli di lavoro tematici;
- il supporto del hub management.

SOGGETTO CAPOFILA
Parole chiave: Raccordo e riferimento con Regione Emilia-Romagna

OSSERVATORIO HUB
Parole chiave: Coordinamento, attuazione e monitoraggio

TAVOLI TEMATICI
Parole chiave: gruppi di lavoro su specifici progetti, azioni, interventi

Soggetto capofila fase costituzione: amministrazione comunale

Partner stabili: amministrazione comunale, associazioni di categoria
Partner ad invito: in base ad argomenti, tutti gli altri firmatari dell'accordo

A mero titolo esemplificativo di sintesi:
Interventi di riqualificazione (condivisione progetto, attuazione, tempi cantiere, etc.)
Eventi ed iniziative (ideazione, fattibilità e realizzazione)
Formazione, azioni di rete tra operatori (obiettivi, modalità e realizzazione)
Componenti: sottoscrittori accordo in base a specifico interesse/disponibilità

Accompagnamento percorso prevista possibilità di supporto HUB MANAGEMENT a soggetto capofila, Osservatorio Hub e tavoli tematici

Soggetti e Principali Macro Attività

Soggetto capofila / macro attività:
•redigere e trasmettere la documentazione relativa allo studio di fattibilità alla Regione Emilia-Romagna secondo la tempistica prevista;
•fungere da responsabile e referente amministrativo nei confronti dell'amministrazione regionale in ordine allo sviluppo delle attività del hub;
•produrre, a richiesta della struttura regionale competente in materia, adeguata reportistica in ordine alle attività svolte e ai risultati conseguiti;
•coordinare sul territorio lo sviluppo delle attività del hub e la sua evoluzione nel tempo;
•coordinare la partecipazione a bandi di contributo per lo sviluppo e l'attuazione degli interventi previsti dal hub;
•coordinare il processo di attuazione del programma di attività e assicurarne il monitoraggio.

Osservatorio Hub / macro-attività:
•coordinare e dare organicità agli interventi previsti, creando un punto di sintesi e raggiungendo una sinergia tra i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti;
•promuovere il confronto, la partecipazione e il coinvolgimento di diversi soggetti per la programmazione e l'attuazione degli interventi previsti;
•evitare la frammentarietà degli interventi ed assicurarne la continuità temporale, l'organicità e la coerenza, con particolare riferimento anche alle possibilità offerte da altri strumenti finanziari regionali, nazionali o comunitari;
•coordinare la comunicazione per garantire la visibilità delle iniziative realizzate in attuazione del percorso di sviluppo del hub;
•condividere e definire piani di attività, monitorarne l'attuazione, i risultati e i possibili sviluppi.
Dal punto di vista metodologico, si prevede che l'Osservatorio Hub si riunisca su base trimestrale per un totale di n. 4 sedute all'anno. In funzione di specifiche esigenze tale programmazione può subire modifiche.
L'attività dell' Osservatorio Hub si concentra sullo sviluppo di un piano annuale di attività da realizzarsi nell'ambito del hub, sulla condivisione degli interventi strutturali previsti o da programmare nonché su altre tematiche di interesse per l'ambito. Nello sviluppo della singola annualità l'Osservatorio Hub segue lo sviluppo degli interventi, può definire nuove iniziative e monitora l'efficacia di quanto realizzato. Al termine di ogni anno viene realizzato un sintetico report delle azioni svolte e si procede allo sviluppo di un nuovo piano d'azione.

Tavoli di lavoro:
In funzione del piano di attività e delle relative azioni da realizzare si prevede di poter attivare dei tavoli di lavori tematici. I componenti dei tavoli di lavoro possono essere sia i firmatari del presente accordo, in base alle specifiche competenze e disponibilità, sia altri soggetti coinvolgibili in funzione degli specifici argomenti trattati dai tavoli di lavoro stessi. Per quanto riguarda i tavoli di lavori tematici la loro attivazione e frequenza viene demandata alle decisioni della cabina in regia in funzione delle specifiche esigenze, tematiche e progettualità.

Hub management:
Per l'accompagnamento del percorso si prevede la possibilità da parte dell'amministrazione comunale di avvalersi di un soggetto deputato alla gestione del hub (hub management). Tale soggetto, che deve avere specifiche competenze in materia, può affiancare i partner nello start-up e sviluppo del percorso con funzioni di sensibilizzazione e stimolo, supporto nello sviluppo di progetti e azioni, definizione di piani di attività annuali, monitoraggio degli interventi e altre attività che si rendano necessarie.

Altri elementi rilevanti governance e partenariato

Impegni dei soggetti sottoscrittori:
•operare secondo una logica collaborativa e trasversale;
•favorire e stimolare lo sviluppo del percorso del hub;
•collaborare verso gli obiettivi degli hub
•realizzare gli interventi di propria competenza nel rispetto delle modalità definite dall'accordo di partenariato in linea con quanto previsto dallo studio di fattibilità (B_relazione_illustrativa e D_programma_sviluppo_innovazione) e dallo sviluppo del percorso, chiaramente in funzione di specifici accordi che i vari partner potranno prendere nel rispetto di ruoli, funzioni, competenze ed effettiva disponibilità alla realizzazione.
Modalità di finanziamento:
•i partner condividono di partecipare ed essere presenti alle riunioni dell'Osservatorio Hub a titolo gratuito;
•i partner si impegnano, nello svolgimento delle proprie attività, a tenere presente e comunicare la nascita del hub e a divulgarne obiettivi, strategie, opportunità, azioni e progettualità ai diversi interlocutori interessati/interessabili;
•i partner si impegnano, caso per caso, a valutare l'opportunità di apportare contributi sia in termini di risorse umane sia in termini economici su specifiche progettualità individuate e promosse anche mediante la partecipazione ad eventuali bandi di finanziamento comunali, regionali, nazionali ed europei;
•i partner si impegnano a verificare la possibilità di apportare per lo sviluppo di attività e progettualità risorse economiche proprie o di altri soggetti istituzionali e/o privati quali ad esempio sponsorizzazioni, contributi, etc.;
•in fase di start-up non è prevista alcuna quota fissa di natura economica a carico dei partner da destinare al hub, ad eccezione degli interventi già programmati indicati nel documento D_programma_sviluppo_innovazione;
•in funzione dello sviluppo del percorso i partner possono valutare di definire quote di partecipazione anche economica allo sviluppo del percorso del hub, ogni partner può liberamente decidere se contribuire o meno con tale quota;
•i partner si impegnano a valutare, in caso di specifiche progettualità, se trovare sinergie anche di natura economica con progettualità in campo ai singoli partner e sviluppate sinora autonomamente dai singoli partner stessi;
•si specifica che impegni di natura economica da parte di ogni partner sia stabile sia ad invito saranno oggetto di specifici accordi in funzione di specifiche progettualità.
Durata dell'accordo:
L'accordo di partenariato ha validità di 4 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.
Nuove adesioni e modifiche:
•per l'ingresso tra i partner stabili di nuovi soggetti è necessario l'accordo di tutti i soggetti stabili;
•per l'adesione di partner ad invito trattandosi di una manifestazione di interesse a collaborare al percorso del hub in forme e modi da definire anche in funzione di specifiche progettualità si ritiene che possano aderirvi soggetti quali: imprese, associazioni culturali e di animazione territoriale, altri soggetti aggregativi, etc. In questo caso la richiesta di adesione è libera chiaramente previa conoscenza e condivisione degli obiettivi del hub e sue caratteristiche.
Per quanto concerne eventuali modifiche dell'accordo di partenariato al momento sono demandate alla scadenza dello stesso, cioè tra 4 anni, fatto salvo casi di speciali e/o di urgenza al momento non prevedibili.

Gli Attori Coinvolti

Sono stati coinvolti i seguenti attori:

Associazioni di categoria e cooperative, quali:

- Associazione Albergatori Riccione;
- Cooperativa Bagnini Adriatica;
- Cooperativa Bagnini Riccione;
- Confartigianato;
- C.n.a. Associazione territoriale di Rimini;
- Confcommercio;
- Confesercenti.

Comitati d'area e consorzi, quali:

- Consorzio Viale Ceccarini;
- Associazione Riccione Abissinia;
- Comitato Riccione Paese;
- Comitato Promoalba – Via Dante;
- Associazione Riccione Alba;

I soggetti si sono incontrati nelle seguenti date:

1. 02/10/2024
2. 22/10/2024
3. 06/11/2024
4. 19/11/2024
5. 11/12/2024
6. 18/12/2024
7. 15/01/2025



6. Osservazioni di sintesi

Il percorso di costituzione del HUB ha visto lo svolgimento delle seguenti principali attività:

•Attività di analisi e rilievi su campo volte a fornire un quadro della situazione in termini di caratteristiche e densità dell'offerta commerciale e di servizi presenti nell'area del HUB, criticità e potenzialità di sviluppo dell'area per quanto concerne l'offerta, la qualità urbana e più in generale l'ambiente urbano;

•Interviste di profondità, momenti di confronto e approfondimento con gli stakeholder locali, in particolare rappresentanti delle associazioni di categoria;

•Sviluppo di un sistema di governance volto a consolidare l'HUB e definire un metodo di lavoro utile al suo sviluppo e all'attuazione degli interventi;

•Condivisione e costruzione in sinergia tra amministrazione comunale e partner locali sia del quadro conoscitivo sia delle strategie e degli interventi previsti dal piano di sviluppo.

Uno sguardo di «sistema» per una prospettiva di rilancio:

L'approccio alla costituzione e allo sviluppo del HUB si è basato su una visione integrata attenta a individuare e tenere in considerazione diversi aspetti e tematiche necessarie per delineare un percorso virtuoso di sviluppo con l'individuazione delle seguenti linee strategiche:

▪Rigenerazione e riqualificazione urbana

▪Rinnovamento e valorizzazione dell'offerta commerciale esistente,

▪Eventi e attrazioni inerenti alla Moda e Design,

▪Comunicazione e Brand

Per ciascuna linea strategica sono stati individuati dei progetti guida che saranno oggetto di sviluppo come previsto dal piano pluriennale su base quadriennale.

Complessivamente i progetti individuati per l'Hub Ceccarini-Dante risultano pari a 16, alcuni dei quali da sviluppare «una tantum» altri invece da svilupparsi con continuità tutti gli anni. In tal senso, tale continuità di sviluppo evidenzia che il lavoro impostato è improntato su una logica di percorso/processo e non di «solo» progetto.

Su tale impostazione e su tale visione si sono «riconosciuti» gli attori territoriali elemento fondamentale per la costituzione e lo sviluppo del HUB.

Su tale impostazione e visione è impostata la governance del HUB volta a favorire un lavoro «multi livello» grazie all' Osservatorio Hub con partner stabili e ad invito nonché con l'attivazione dei tavoli tematici, questi ultimi previsti allo scopo di favorire attività di co-progettazione e coinvolgimento nella logica del HUB di nuovi e ulteriori attori.

In «conclusione» di questa fase di start-up si può affermare che l'opportunità derivante dalla legge n. 12 relativa agli HUB ha consentito di rafforzare gli attori territoriali su una visione comune e rappresenta un'opportunità di cambio di passo per il territorio di Riccione che, con il contributo di ciascun attore coinvolto e coinvolgibile anche in futuro, potrà portare benefici alla comunità locale e rendere maggiormente attrattivo il «sistema» territoriale.

6. Osservazioni di sintesi

Nelle presente tabella si riassumono i diversi criteri previsti dal regolamento regionale per la costituzione e lo sviluppo del HUB. Per ogni criterio si riporta la sintesi descrittiva del HUB in oggetto, indicando i diversi documenti di riferimento per approfondimenti.

A completamento di quanto riportato in tabella si segnala che, come indicato nella relazione sulle modalità di attuazione, per lo sviluppo del percorso sono state realizzate anche le seguenti macro attività:

- n. 2 sopralluoghi tecnici nell'area di riferimento per rilievi e indagini
- n. 7 incontri di confronto, approfondimento e condivisione tra amministrazione comunale, tecnici specializzati e associazioni di categoria
- Attività di coinvolgimento imprese e altri attori, tale attività è stata sviluppata anche con visite one to one agli operatori da parte delle n. 8 associazioni di categoria coinvolte. Si segnala che nello sviluppo del percorso si intende procedere all'allargamento del partenariato come previsto dall'accordo stesso.

stato di fatto e potenzialità sviluppo	macro criterio	sub criterio	descrizione	riferimenti
stato di fatto/lettura/condivisione	A - individuazione e perimetrazione	-	individuato e perimetrato	cartografia e relazione illustrativa
	B - dimensionamento e caratteristiche territoriali	hub urbano	assi principali e aree limitrofe lungomare	cartografia e relazione illustrativa
		addensamento urbano offerta integrata (commerciale,servizi, pe, etc.)	oltre 520 attività attive con affaccio su strada di tipologia e funzioni diverse	relazione illustrativa
		polarità	nell'area n. 3 polarità principali	relazione illustrativa
		attrattori	identificati n. 10 poli (campi sportivi/ Villa Mussolini/Fondazione Karis/parrocchie parchi e giaridni/etc)	relazione illustrativa
		interventi di riqualificazione	Piazzale Cerccarini, Giardini Montanari, altri	relazione illustrativa
		focus vuoti	vuoti n. 34 spazi	relazione illustrativa
		aree attestamento	parcheggi	relazione illustrativa
		potenziailtà sviluppo	qualificazione spazio pubblico	relazione illustrativa
			Stimolo alle imprese	
			Potenziamento dell'attrattività turistica	
			Valorizzazione eventi	
potenzialità sviluppo/programma/governance	D - capacità di governance programma sviluppo	vocazione	visione integrata: Moda e Fashion, economia di prossimità, vitalità	programma sviluppo
		strategie	Rigenerazione e riqualificazione urbana	programma sviluppo
			Rinnovamento e valorizzazione offerta commerciale	
			Eventi, iniziative e attrazioni tutto l'anno	
			Comunicazione e brand	
		progetti guida	individuati per linea strategica n. 16 progetti guida individuati e condivisi	programma sviluppo
		programmazione	quadriennale	programma sviluppo
	C/D - capacità di governance accordo partenariato	attori coinvolti	amministrazione/associazioni categoria n. 8	accordo di partenariato
			imprese/comitati e cooperative	
			imprese/altri attori	
		soggetto capofila	Comune di Riccione	accordo di partenariato
		organizzazione governance	osservatorio Hub/tavoli tematici	accordo di partenariato
		hub manangement	funzione prevista e attivabile	accordo di partenariato
		obiettivi, impegni, durata, nuove adesioni e modifiche	previsti	accordo di partenariato